

Mi sento appesa alla rete come Tarzan alla liana.

In riferimento all'odioso detto razzista: "i negri puzzano" devo purtroppo constatare che i miei colleghi in realtà puzzano. Rilevo invece che le mie colleghe nere non solo non puzzano, ma sono sempre, anche quando fa molto caldo, piacevolmente profumate; quindi modificherei il detto in : "I maschi neri (anche quelli bianchi) si lavano poco".

Le africane hanno il complesso dei capelli. Noi invidiamo loro i fisici flessuosi e formosi, loro ci invidiano i nostri capelli morbidi. Per quello li portano spesso coperti. La moda recente, dove fortunatamente si riscopre l'orgoglio delle origini e delle tradizioni africane, ha abbandonato finalmente la contropermanente che produceva rigidi e tristi caschetti stile occidentale e usa il duro capello crespo come materiale di scultura.

Allora, teste come idre, come fontane, con pigne: una di lato in cima alla testa, una dietro in basso, come piste di atterraggio con strade intrecciate, come boschetti di cespugli regolari, trionfi di perline e di treccine. I risultati? Interessanti. Coraggiosi, a volte esteticamente validi. Le bambine sono deliziose.